

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2026 - 2028

CASTELLETTO SOPRA TICINO

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento
 - 4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento
 - 4.2.3) Contributi agli investimenti
 - 4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere
 - 4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Societa' Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) PREMESSA

Il bilancio di previsione è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'Ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Evoluzione normativa

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal D.lgs. 118/2011, successivamente modificato ed integrato dal D.lgs. 126/2014.

La riforma, lungi dall'essere definita in tutti gli aspetti, ha subito, e continua a subire, numerosi interventi da parte del legislatore per disciplinare i diversi ambiti, con costante aggiornamento sia degli schemi di bilancio di riferimento, sia delle modalità operative di gestione, anche in relazione a criticità emerse a seguito dell'applicazione pratica delle disposizioni, o a seguito di interventi normativi in materie differenti, ma con diretta incidenza sulla materia contabile (si pensi, ad esempio, alle modifiche in materia di contratti pubblici).

Così come negli anni precedenti, anche nel corso del 2025 i principi e gli schemi contabili sono stati oggetto, anche a seguito di approfondimenti e confronti in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet), ad alcuni aggiornamenti, alcuni di rilevante portata.

Si ricordano in particolare:

- il decreto MEF del 13/02/2025 che ha modificato gli allegati 4/1, 4/2 e 4/3 al D.Lgs. 118/2011, nonché il piano dei conti e gli schemi di bilancio e rendiconto, per tener conto dell'introduzione del fondo obiettivi di finanza pubblica di cui all'articolo 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024, nonché l'aggiornamento delle poste su cui calcolare i vincoli di cassa;
- il decreto MEF del 06/08/2025, con il quale sono stati modificati il piano dei conti integrato di cui all'allegato 6 al D.Lgs. 118/2021, nonché l'allegato 4/3 al medesimo decreto, concernente il principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

A decorrere dal 2026, e parzialmente anche con decorrenza 2027, entrano inoltre in vigore le modifiche apportate dal decreto MEF del 10/10/2024 agli schemi di bilancio, all'elenco ed al glossario delle missioni e programmi, mediante l'introduzione del programma 11 specifico per gli asili nido al fine di consentire una migliore rendicontazione dei progetti PNRR riferiti all'oggetto, all'allegato al PEG ed il conto del Tesoriere.

Si segnala infine la Riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale Accrual per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026, mediante una graduale introduzione della nuova contabilità, con il seguente cronoprogramma:

- approvazione definitiva del quadro concettuale, degli standard, delle linee guida generali e del piano dei conti multidimensionale entro il secondo trimestre del 2024;
- formazione del personale appartenente ad almeno il 90% delle amministrazioni pubbliche individuate
- produzione dei financial statements (bilanci), conformi al nuovo quadro regolamentare contabile, per almeno il 90% delle amministrazioni pubbliche individuate entro il secondo trimestre 2026.

In particolare la FASE PILOTA di cui al D.L. 113/2024 prevede le seguenti attività:

- completamento del set di standard ITAS e del Piano dei conti multidimensionale (milestone M1C1-108): sono stati elaborati n. 18 standard;
- obbligo per un insieme di amministrazioni (coprendo almeno il 90% della spesa pubblica primaria) di produrre schemi di bilancio accrual sperimentali per il 2025 (milestone M1C1-118), con esclusioni per enti di piccole dimensioni, società, organi costituzionali, istituti scolastici e altri;

- gli schemi che gli enti dovranno produrre saranno il Conto economico 2025 e lo Stato patrimoniale al 31/12/2025: tali schemi sono sperimentali e non sostitutivi;
- avvio dell'analisi degli adeguamenti informatici, avvenuto con il decreto MEF 06 agosto 2025, e possibilità di riclassificare le voci di bilancio per produrre gli schemi sperimentali;
- obbligo di completare il primo ciclo di formazione di base (target M1C1-117) entro il primo trimestre 2026.

Il Comune di Castelletto Sopra Ticino, avendo popolazione superiore a cinquemila abitanti, è soggetto alla fase pilota nel corso del 2025 - 2026.

Processo di bilancio

In data 25 luglio 2023 è stato approvato il 16° decreto correttivo della riforma contabile armonizzata: in particolare è stato introdotto il paragrafo 9.3.1 "Il processo di bilancio degli enti locali" nell'ambito del principio contabile applicato n. 4/1 della Programmazione, che ha disciplinato in modo puntuale competenze, responsabilità e scadenze per addivenire entro il 31 dicembre di ciascun anno all'approvazione del bilancio di previsione relativo al triennio successivo.

Anche quest'anno si è quindi cercato di costruire un bilancio basato su previsioni congrue, veritiere e attendibili. Le previsioni di bilancio sono state quindi formulate attenendosi alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi, adeguando le tariffe di alcuni servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2025/2027.

La costruzione di un bilancio corrente in pareggio è stata resa possibile contenendo al minimo alcune spese la cui programmazione può essere rinviata in una fase successiva di variazione al bilancio nel corso del 2026, qualora possano essere reperite nuove fonti di finanziamento anche derivanti da trasferimenti stanziati a livello nazionale.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2026-2028. La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate la classificazione è per titoli e tipologie.

IL BILANCIO FINANZIARIO 2026-2028

Il Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 rappresenta il secondo bilancio del mandato iniziato a seguito delle consultazioni elettorali dell'8 e 9 giugno 2024 . Il Sindaco è stato proclamato eletto in data 11.06.2024. Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 25 settembre 2024 ha definitivamente approvato le Linee Programmatiche del mandato amministrativo 2024-2029.

Il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 è stato approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 34 del 10 novembre 2025.

Come prescritto dal Principio contabile della programmazione n. 4/1, come modificato dal DM 25/07/2023, il processo di bilancio è stato avviato mediante la predisposizione da parte del Responsabile del Servizio finanziario del bilancio tecnico, e successivamente, a seguito del confronto con i vari responsabili dei servizi e con la Giunta, è stato predisposto lo schema di bilancio.

La nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2026/2028 è stata predisposta contestualmente allo schema di bilancio di previsione 2026/2028 e adottata dalla Giunta comunale insieme all'adozione di quest'ultimo. La stessa viene sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale, unitamente allo schema di bilancio.

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Esso è stato formulato secondo le disposizioni del D.Lgs.118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014 e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. 118 sopra citato.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati sono stati redatti in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adequazione dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2026-2028, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2026 - 2027 - 2028

ENTRATE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.000.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		125.726,04	125.726,04	125.726,04	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.880.732,07	6.262.800,33	6.182.800,33	6.182.800,33	Titolo 1 - Spese correnti	9.433.567,37	8.386.979,64	8.284.229,64	8.279.229,64
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	477.620,52	381.885,22	296.385,22	296.385,22					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.206.715,50	1.869.318,05	1.869.318,05	1.869.318,05					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.476.700,91	499.127,59	2.712.000,00	212.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.295.123,60	881.877,59	3.122.000,00	222.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	322.634,78	280.000,00	400.000,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	280.000,00	280.000,00	400.000,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.364.403,78	9.293.131,19	11.460.503,60	8.560.503,60	Totale spese finali	12.008.690,97	9.548.857,23	11.806.229,64	8.501.229,64
Titolo 6 - Accensione di prestiti	280.000,00	280.000,00	400.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	150.000,00	150.000,00	180.000,00	185.000,00
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.060.092,15	2.060.092,15	2.060.092,15	2.060.092,15	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.060.092,15	2.060.092,15	2.060.092,15	2.060.092,15
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.134.156,92	1.133.165,00	1.133.165,00	1.133.165,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.278.461,72	1.133.165,00	1.133.165,00	1.133.165,00
Totale titoli	14.838.652,85	12.766.388,34	15.053.760,75	11.753.760,75	Totale titoli	15.497.244,84	12.892.114,38	15.179.486,79	11.879.486,79
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.838.652,85	12.892.114,38	15.179.486,79	11.879.486,79	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	15.497.244,84	12.892.114,38	15.179.486,79	11.879.486,79
Fondo di cassa finale presunto	2.341.408,01								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2026 - 2027 - 2028**

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	125.726,04	125.726,04	125.726,04
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.514.003,60 0,00	8.348.503,60 0,00	8.348.503,60 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	92.750,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	8.386.979,64 0,00 551.440,00	8.284.229,64 0,00 526.964,00	8.279.229,64 0,00 526.964,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	10.000,00 0,00	10.000,00 0,00	10.000,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	150.000,00 0,00 0,00	180.000,00 0,00 0,00	185.000,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.059.127,59	3.512.000,00	212.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	280.000,00	400.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	92.750,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	881.877,59	3.122.000,00	222.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	280.000,00	400.000,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	280.000,00	400.000,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.431.602,80	788.820,21	744.966,98	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	113.484,30	182.600,24	159.280,81	125.726,04	125.726,04	125.726,04	-21,066 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	683.963,74	1.602.369,60	900.175,95	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.789.906,99	6.114.316,32	6.088.311,83	6.262.800,33	6.182.800,33	6.182.800,33	2,865 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	417.973,98	259.400,56	349.740,82	381.885,22	296.385,22	296.385,22	9,190 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.838.403,52	1.866.651,74	1.924.538,12	1.869.318,05	1.869.318,05	1.869.318,05	-2,869 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	418.101,76	396.979,42	1.415.726,62	499.127,59	2.712.000,00	212.000,00	-64,744 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	171.814,00	349.617,48	594.663,81	280.000,00	400.000,00	0,00	-52,914 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	171.814,00	349.617,48	234.663,81	280.000,00	400.000,00	0,00	19,319 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.011.571,12	2.060.092,15	2.060.092,15	2.060.092,15	2,412 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	909.621,76	1.107.798,45	1.047.817,74	1.133.165,00	1.133.165,00	1.133.165,00	8,145 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.946.686,85	13.018.171,50	15.471.457,61	12.892.114,38	15.179.486,79	11.879.486,79	-16,671 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMU: Anni 2026-2028: € 2.250.000,00

RECUPERO EVESIONE IMU: Anni 2026-2028: - 2026 € 540.000,00; - 2027 e 2028 € 500.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: Anni 2026-2028: € 940.000,00

TASSA RIFIUTI – TARI: Anni 2026-2028: € 1.690.902,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: € 611.898,33

IMPOSTA DI SOGGIORNO: Anni 2026-2028: - 2026 € 200.000,00 - 2027 e 2028 € 160.000,00

Il gettito IMU è stato determinato tenendo conto del suo andamento storico sulla base delle aliquote IMU approvate ai sensi del decreto del ministero dell'Economia e delle Finanze entrato in vigore il 7 luglio 2023 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 172/2023 come modificato dal Decreto Ministeriale del 6 settembre 2024, successivamente modificato con Decreto Ministeriale del 6 novembre 2025 ed utilizzando la sezione dedicata nel Portale del federalismo fiscale. Il Comune di Castelletto Sopra Ticino ha confermato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 22.12.2025 le aliquote IMU per l'anno 2026.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in € 540.000,00 sulla base del programma di controllo che l'ufficio tributi intenderà porre in essere nell'esercizio 2026.
Tale previsione si basa sulla tendenza degli accertamenti registrata nel triennio precedente.

Il gettito dell'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF, determinato sulla base dell'art. 1, comma 3 del d.lgs. 360/1998 e delle aliquote differenziate per i seguenti scaglioni di reddito:

- scaglione reddito da 0 a € 28.000,00 0,42%
- scaglione reddito da € 28.000,01 a € 50.000,00 0,73%
- scaglione reddito oltre € 50.000,00 0,80%
- soglia esenzione € 12.000,00.

Il Comune di Castelletto Sopra Ticino ha confermato tali aliquote e scaglioni con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 22.12.2025.

TASSA RIFIUTI (TARI)

Il gettito è stato previsto in € 1.690.902,00 in modo da garantire la copertura integrale del costo presunto del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti come da ultimo PEF 2024-2025, già approvato. Nel corso del 2026 dovrà essere approvato il PEF 2026-2027 e conseguentemente si procederà all'aggiornamento tariffario. Anche per la TARI è previsto un gettito derivante dal recupero delle evasioni, in particolare per il 2026 si prevede di effettuare attività di accertamento sugli omessi versamenti relativi agli anni dal 2024 in avanti. Il gettito stimato è di € 30.000,00.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Lo stanziamento è stato determinato in base ad una previsione presunta delle spettanze che saranno pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno.

Il gettito dell'IMPOSTA DI SOGGIORNO è determinato sulla base:

-del regolamento deliberato con atto del Consiglio n. 4 del 02/04/2012 che ha istituito l'imposta di soggiorno, essendo il Comune di Castelletto sopra Ticino incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 23/2011 s.m.i.;

-delle tariffe deliberate con atto di Giunta Comunale n. 119 del 02/11/2023, confermate con Deliberazione di Giunta Comunale n.149 del 09.12.2025.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	5.120.218,96	5.479.832,20	5.481.464,60	5.650.902,00	5.570.902,00	5.570.902,00	3,091 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	669.688,03	634.484,12	606.847,23	611.898,33	611.898,33	611.898,33	0,832 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.789.906,99	6.114.316,32	6.088.311,83	6.262.800,33	6.182.800,33	6.182.800,33	2,865 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti correnti (Titolo II) sono stanziare nel Bilancio di previsione con i seguenti importi e nella previsione sono attualmente iscritti i trasferimenti di cui il Comune ha effettiva conoscenza. Si precisa che, analogamente a quanto già disposto dalle precedenti leggi di bilancio, qualora nuovi provvedimenti individueranno ulteriori trasferimenti correnti a favore dell'Ente, gli stessi verranno recepiti con apposita variazione di bilancio.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanzamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	410.973,98	259.400,56	349.740,82	379.274,14	293.774,14	293.774,14	8,444 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	2.611,08	2.611,08	2.611,08	100,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	417.973,98	259.400,56	349.740,82	381.885,22	296.385,22	296.385,22	9,190 %

3.3) Entrate extratributarie

Il titolo terzo delle entrate contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2026 una previsione complessiva di € 1.869.318,05. Di seguito il prospetto di dettaglio delle varie voci, la cui previsione è stata effettuata sulla base del trend registrato negli anni con alcune rettifiche derivanti dall'utenza effettiva del 2026 e delle tariffe approvate per l'anno 2026.

cap.	art.	denominazione	codice	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
1180	0	DIRITTI SEGRETERIA	3.01.02.01.032	100	100	100
1180	1	DIRITTI SEGRETERIA PER CONTRATTI	3.01.02.01.032	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1181	0	DIRITTI SEGRETERIA URBANISTICA	3.01.02.01.032	90.000,00	90.000,00	90.000,00
1181	2	DIRITTI SEGRETERIA PER SPORTELLLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	3.01.02.01.032	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1186	0	PROVENTI DA SERVIZIO NAVIGAZIONE SUL FIUME TICINO	3.01.02.01.043	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1190	0	INTROITI SU SERVIZIO PRE-POST SCUOLA + ASSISTENZA IN MENSA AGGIUNTIVA	3.01.02.01.004	37.000,00	37.000,00	37.000,00
1200	1	DIRITTI CARTE IDENTITA'	3.01.02.01.033	26.000,00	26.000,00	26.000,00
1230	0	SANZIONI C.D.S.	3.02.02.01.999	350.000,00	350.000,00	350.000,00
1230	1	SANZIONI AMMINISTRATIVE	3.02.02.01.999	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1231	0	SANZIONI URBANISTICHE	3.02.02.01.003	70.000,00	70.000,00	70.000,00
1250	0	IVA SU SERVIZI COMMERCIALI	3.05.02.02.002	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1290	0	PROVENTI PER SERVIZI DI MENSA	3.01.02.01.008	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1300	0	PROVENTI DEI SERVIZI PER L'INFANZIA ASILO NIDO	3.01.02.01.002	180.000,00	180.000,00	180.000,00
1310	0	PROVENTI PER TRASPORTO ALUNNI	3.01.02.01.016	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1320	0	INTROITO PER TRASPORTO SOCIALE	3.01.02.01.043	500	500	500
1321	0	RETTE CENTRO ESTIVO E MENSA	3.01.02.01.003	23.610,00	23.610,00	23.610,00
1331	0	PROVENTI PARCHEGGIO A PAGAMENTO SPIAGGIA CICOGNOLA	3.01.02.01.017	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1350	0	MENSA SOCIALE	3.01.02.01.008	7.500,00	7.500,00	7.500,00
1380	0	IMPIANTI SPORTIVI (PALESTRA-CAMPO SPORTIVO-PALAZZETTO)	3.01.02.01.006	32.000,00	32.000,00	32.000,00
1381	0	INTROITO PER UTILIZZO SALE COMUNALI	3.01.02.01.013	100	100	100
1689	0	CANONE LAMPADE VOTIVE	3.01.02.01.014	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1690	0	FITTI REALI DI FABBRICATI E IMPIANTI	3.01.03.02.002	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1690	1	CANONI DA CONCESSIONE	3.01.03.01.003	60.000,00	60.000,00	60.000,00
1690	2	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DEMANIO	3.01.03.01.003	100.000,00	100.000,00	100.000,00

		IDRICO				
1690	4	Canone unico (ex Tosap e imposta pubblicità)	3.01.03.01.002	400.000,00	400.000,00	400.000,00
1690	5	PROVENTI DA CONCESSIONE SPIAGGIA DI CICOGNOLA	3.01.03.01.003	2.000,00	2.000,00	2.000,00
1692	0	RIMBORSO DA STUDI MEDICI - POLIAMBULATORIO	3.01.03.01.001	8.100,00	8.100,00	8.100,00
1770	0	SOVRACCANONI SULLE CONCESSIONI DERIVAZ.ACQUA	3.01.03.01.001	15.458,05	15.458,05	15.458,05
1850	0	INTERESSI ATTIVI SU GIAC. DI CASSA	3.03.03.03.001	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2290	1	RECUPERO SPESE DA AFFITTUARI	3.01.02.01.999	150	150	150
2291	1	RIMBORSO DITTA APPALTATRICE MENSA	3.01.02.01.999	2.440,00	2.440,00	2.440,00
2320	0	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	3.05.99.99.999	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2320	1	Introito per sacco conforme	3.01.02.01.036	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2320	3	RIMBORSO SPESE PER CONTRATTI	3.01.02.01.003	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2320	5	RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA	3.02.02.01.004	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2320	7	RILEVAZIONE ISTAT (aspetti vita quotidiana)	3.01.02.01.999	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2320	9	RIMBORSO UTENZE IMPIANTI SPORTIVI DA DITTE CONCESSIONARIE	3.05.02.03.005	305	305	305
2321	1	PUBBLICITA' DA CONVENZIONE (ROTOR - ARCHETTI PARAPEDONALI)	3.01.03.01.003	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2322	0	RIMBORSO QUOTE MUTUI DA ACQUA NOVARA - VCO	3.05.02.03.005	36.610,00	36.610,00	36.610,00
2322	1	Rimborso da A2A spese per incarichi	3.05.02.03.005	2.445,00	2.445,00	2.445,00
2810	1	PROVENTI DI CONCESSIONI CIMITERIALI AREE - LOCULI - COLOMBARI	3.01.03.01.003	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE				1.869.318,05	1.869.318,05	1.869.318,05

VENDITA DI SERVIZI: La previsione del triennio in esame, comunicata dai vari responsabili dei vari servizi, tiene conto dell'andamento storico e delle rettifiche sulle singole voci operate per effetto delle modifiche che si prevedono nel 2026.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: La previsione del triennio in esame, comunicata dai responsabili dei vari servizi, tiene conto dell'andamento storico e delle rettifiche sulle singole voci operate per effetto delle modifiche che si prevedono per il 2026. Essa comprende, tra gli altri, i canoni di locazione attivi, le concessioni cimiteriali, le altre concessioni su beni di proprietà degli enti, il canone unico patrimoniale e il canone concessorio non ricognitorio, i proventi del demanio idrico.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: La previsione di entrata 2026 di questa categoria ammonta a € 431.000 comprende le entrate derivanti dalle sanzioni del codice della strada che è di € 350.000,00.

Con atto della Giunta Comunale è stato destinato il 50% del provento, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, alle finalità di agli articoli 142 e 208, comma 4 del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010.

La quota vincolata risultante è pari ad € 74.952,50 ed è destinata al
-Titolo 1 spese per € 62.202,50
-Titolo 2 spese per € 12.750,00

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: La voce principale per il 2026 riguarda il rimborso degli interessi sui mutui riguardanti gli impianti del servizio idrico, da parte della società Acqua Novara VCO S.p.A., pari ad € 36.610,00.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.165.834,19	1.278.274,56	1.262.756,62	1.276.958,05	1.276.958,05	1.276.958,05	1,124 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	424.407,03	387.086,20	468.859,86	431.000,00	431.000,00	431.000,00	-8,074 %
Interessi attivi	1.422,36	1.430,56	2.561,64	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-21,925 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	246.739,94	199.860,42	190.360,00	159.360,00	159.360,00	159.360,00	-16,284 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.838.403,52	1.866.651,74	1.924.538,12	1.869.318,05	1.869.318,05	1.869.318,05	-2,869 %

3.4) Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, da contributi agli investimenti da parte di amministrazioni pubbliche destinate a spese in conto capitale ed alienazioni, oneri di urbanizzazione e riporta per l'esercizio 2026 una previsione complessiva di € 499.127.59. Questo titolo è composto dalle seguenti voci:

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI: € 5.000,00 per diritti di superficie e € 15.000,00 per monetizzazione aree standard.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE: La voce principale riguarda le sanzioni ambientali previste in € 20.000,00.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE: L'importo del 2026 è previsto in € 170.000,00.

I contributi agli investimenti derivanti da Amministrazioni pubbliche sono così dettagliati:

cap.	art.	denominazione	codice	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
807	0	CONTRIBUTO PER PROGETTO "METTI IN SPIAGGIA L'INCLUSIONE" ELABORATO NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA METTI IN COMUNE L'INCLUSIONE INTERVENTI PER UN TURISMO ACCESSIBILE IN PIEMONTE	4.02.01.02.001	98.480,07	0	0
808	0	CONTRIBUTO BANDO REGIONALE AREE DI SOSTA - CUP: E12H24000640006	4.02.01.02.001	60.000,00	0	0
809	0	CONTRIBUTO BANDO MINISTERO DEL TURISMO FINALIZZATO ALLA CREAZIONE E ALLA RIQUALIFICAZIONE DI AREE ATTREZZATE DI SOSTA TEMPORANEA A FINI TURISTICI E ALLA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO ALL'ARIA APERTA CUP E12H24000640006	4.02.01.01.001	96.000,00	0	0
810	0	BANDO "RISORSE IN COMUNE" PNRR Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3	4.02.01.01.001	32.647,52	0	0
2997	0	CONTRIBUTO REALIZZAZIONE INTERVENTI SCUOLE A.FRANK	4.03.10.01.001	0	2.500.000,00	0
Totale				287.127,59	2.500.000,00	0

Si rinvia al piano triennale investimenti 2026-2028 e al DUP 2026/2028 per quanto attiene alla destinazione di tali entrate alle spese di investimento.

Le entrate conto capitale

[illegible]

Contributi agli investimenti	261.601,40	241.630,00	1.222.482,12	287.127,59	0,00	0,00	-76,512 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	11.688,26	0,00	2.500.000,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.222,00	40.800,00	19.556,24	20.000,00	20.000,00	20.000,00	2,269 %
Altre entrate in conto capitale	150.278,36	114.549,42	162.000,00	192.000,00	192.000,00	192.000,00	18,518 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	418.101,76	396.979,42	1.415.726,62	499.127,59	2.712.000,00	212.000,00	-64,744 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti da alienazioni di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine ed i prelievi dai conti di deposito di indebitamento a carico dell'Ente.

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	14.663,81	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	171.814,00	349.617,48	580.000,00	280.000,00	400.000,00	0,00	-51,724 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	171.814,00	349.617,48	594.663,81	280.000,00	400.000,00	0,00	-52,914 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

La politica di indebitamento per il prossimo triennio prevede l'accensione di mutui per finanziare nuove opere come da prospetto che segue:

cap.	art.	denominazione	codice	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
3742	3	MUTUO PER ADEGUAMENTO NORMATIVO PREVENZIONE INCENDI - SCUOLA A.FRANK	6.03.01.04.003	0	200.000,00	0
3742	6	MUTUO MANUTENZIONE PIANI VIABILI ED OPERE STRADALI 5 LOTTO	6.03.01.04.003	0	200.000,00	0
3744	1	MUTUO PER SISTEMAZIONE CIMITERI	6.03.01.04.003	80.000,00	0	0
3747	2	Mutuo per manutenzione straordinaria strade comunali III lotto	6.03.01.04.003	200.000,00	0	0
TOTALE				280.000,00	400.000,00	0

Quanto ai € 280.000,00 di indebitamento previsti per il 2026 tale importo potrà essere oggetto di rifinanziamento attraverso altre forme. In particolare l'indebitamento potrà essere sostituito con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, qualora disponibile, a seguito dell'approvazione del rendiconto 2025 e apposita variazione di bilancio.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	171.814,00	349.617,48	234.663,81	280.000,00	400.000,00	0,00	19,319 %
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	171.814,00	349.617,48	234.663,81	280.000,00	400.000,00	0,00	19,319 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.
Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.
Per il triennio 2026-2028 non è previsto il ricorso ad anticipazioni.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.011.571,12	2.060.092,15	2.060.092,15	2.060.092,15	2,412 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	2.011.571,12	2.060.092,15	2.060.092,15	2.060.092,15	2,412 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di “Servizi per conto terzi”, sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell’ente presso terzi, i depositi di terzi presso l’ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell’individuazione delle “operazioni per conto di terzi”, l’autonomia decisionale sussiste quando l’ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell’osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	903.192,85	1.082.672,63	962.652,74	1.053.000,00	1.053.000,00	1.053.000,00	9,385 %
Entrate per conto terzi	6.428,91	25.125,82	85.165,00	80.165,00	80.165,00	80.165,00	-5,870 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	909.621,76	1.107.798,45	1.047.817,74	1.133.165,00	1.133.165,00	1.133.165,00	8,145 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	113.484,30	182.600,24	159.280,81	125.726,04	125.726,04	125.726,04	-21,066 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	683.963,74	1.602.369,60	900.175,95	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	797.448,04	1.784.969,84	1.059.456,76	125.726,04	125.726,04	125.726,04	-88,132 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	7.051.787,60	7.116.605,71	8.475.708,90	8.386.979,64	8.284.229,64	8.279.229,64	-1,046 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	757.536,50	1.351.783,22	3.199.057,72	881.877,59	3.122.000,00	222.000,00	-72,433 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	171.814,00	349.617,48	594.663,81	280.000,00	400.000,00	0,00	-52,914 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	195.063,49	217.197,92	142.638,32	150.000,00	180.000,00	185.000,00	5,161 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.011.571,12	2.060.092,15	2.060.092,15	2.060.092,15	2,412 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	909.621,76	1.107.798,45	1.047.817,74	1.133.165,00	1.133.165,00	1.133.165,00	8,145 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.085.823,35	10.143.002,78	15.471.457,61	12.892.114,38	15.179.486,79	11.879.486,79	-16,671 %

4.1) Spese correnti

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: La spesa del personale prevista (Macroaggregato 101) per l'esercizio 2026 in € 2.136.006,26 è riferita ai dipendenti in servizio (a tempo indeterminato e determinato) ed è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni e della capacità assunzionale;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro;
- tenendo conto delle quote iscritte al fondo pluriennale vincolato in uscita al fine di finanziare le spese che saranno reimputate negli esercizi successivi (trattamento accessorio e relativi oneri riflessi);
- tenendo conto degli accantonamenti arretrati CCNL Segretari Comunali e dipendenti;
- quota a carico della segreteria convenzionata.

La previsione delle spese per il lavoro dipendente tiene conto della programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale contenuta nel DUP e determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale sarà effettuata nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2026 in € 134.618,20 è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alle spese per le tasse automobilistiche e all'IMU per aree di proprietà dell'ente situate nel territorio di altri comuni.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: La spesa per acquisto di beni e servizi prevista per l'esercizio 2026 in € 4.561.860,98 è riferita all'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento dell'ente e all'erogazione di servizi diretti alla collettività. Pertanto in tale voce sono comprese le spese riferite agli appalti di servizi e forniture indette dal Comune.

TRASFERIMENTI CORRENTI: La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2026 in € 727.264,79 ed è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche, imprese e famiglie. Rientrano in tale voce i contributi alle famiglie per interventi e sussidi di carattere sociale (es. contributo per servizi prima infanzia, per sostegno alla locazione, per morosi incolpevoli, per esenzione tickets), quelli per l'attuazione del diritto allo studio (es. borse di studio, acquisto libri di testo, integrazione dei buoni mensa scolastica), alle associazioni che svolgono servizi per conto del comune in forma convenzionata (es. contributi per il funzionamento del micro asilo nido, per la scuola materna gestita da ordini religiosi, alle associazioni che organizzano iniziative in convenzione con il Comune), la quota di partecipazione al C.I.S.A.S. di € 330.231,14, alle associazioni di volontariato in genere e agli enti pubblici per la gestione dei servizi in forma associata (sportello unico, progetto per la lotta biologica alle zanzare, gestione associata per i canoni del demanio lacuale). Vengono riproposti i bonus "Benvenuti a Castelletto" e "Bonus Nuovi Nati" per l'anno 2026.

INTERESSI PASSIVI: La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad € 59.901,80 è congrua sulla base del riepilogo dei mutui in essere aumentati degli interessi per eventuali anticipazioni di tesoreria e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE: Per il 2026 ammontano ad € 22.031,31.

ALTRE SPESE CORRENTI: Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- le spese per i premi assicurativi stanziati, sulla base dei contratti in essere, per l'importo di € 63.500,00 - le spese per franchigie assicurative, per l'importo di € 4.000,00;
- le liquidazioni dell'IVA su servizi svolti in regime d'impresa per € 50.000,00;
- gli stanziamenti di competenza al **FONDO DI RISERVA** e al **FONDO DI RISERVA DI CASSA** per il 2026 ammontano rispettivamente a € 25.101,70 e ad € 30.789,10 nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- le spese correnti imputate al FONDO PLURIENNALE VINCOLATO relative al salario accessorio dei dipendenti esigibile nell'esercizio successivo;
- fondo crediti di dubbia esigibilità;
- gli stanziamenti relativi al FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' ammontante, nel 2026, ad € 551.440,00, nel 2027 e 2028 ad € 526.964,00 di cui si rinvia all'apposito prospetto allegato.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.952.557,24	1.884.143,86	2.118.070,43	2.136.006,26	2.136.006,26	2.136.006,26	0,846 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	148.070,87	150.721,88	123.688,86	134.618,20	133.818,20	133.818,20	8,836 %
Acquisto di beni e servizi	4.086.831,84	4.228.465,46	4.651.414,75	4.561.860,98	4.487.516,98	4.489.568,50	-1,925 %
Trasferimenti correnti	685.191,64	675.530,72	747.330,70	727.264,79	700.450,79	675.811,79	-2,685 %
Interessi passivi	43.264,45	42.165,46	52.454,02	59.901,80	81.056,56	98.644,04	14,198 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.578,60	11.741,01	2.000,00	22.031,31	22.031,31	22.031,31	1.001,565 %
Altre spese correnti	126.292,96	123.837,32	780.750,14	745.296,30	723.349,54	723.349,54	-4,540 %
TOTALE SPESE CORRENTI	7.051.787,60	7.116.605,71	8.475.708,90	8.386.979,64	8.284.229,64	8.279.229,64	-1,046 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
		2026		100,00%	100,00%	
		2027		100,00%	100,00%	
		2028		100,00%	100,00%	
1.01.01.08.002	I.C.I. IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	IMU - RECUPERI	2026	540.000,00	330.426,00	330.426,00	A
		2027	500.000,00	305.950,00	305.950,00	
		2028	500.000,00	305.950,00	305.950,00	
1.01.01.51.002	TARSU	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.002	TARI - RECUPERI	2026	30.000,00	18.357,00	18.357,00	A
		2027	30.000,00	18.357,00	18.357,00	
		2028	30.000,00	18.357,00	18.357,00	
3.02.02.01.999	SANZIONI C.D.S.	2026	350.000,00	199.885,00	199.885,00	A
		2027	350.000,00	199.885,00	199.885,00	
		2028	350.000,00	199.885,00	199.885,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI E IMPIANTI	2026	20.000,00	2.772,00	2.772,00	A
		2027	20.000,00	2.772,00	2.772,00	
		2028	20.000,00	2.772,00	2.772,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2026	940.000,00	551.440,00	551.440,00	
		2027	900.000,00	526.964,00	526.964,00	
		2028	900.000,00	526.964,00	526.964,00	

4.2) Spese in conto capitale

Le spese per investimenti sono rappresentate da opere pubbliche, espropri, incarichi professionali (i cui lavori sono inseriti nel macroaggregato investimenti fissi e lordi beni immobili, incarichi professionali, espropri), acquisti di beni mobili inventariabili, hardware, software, funzionali alla realizzazione degli investimenti oggetto di programmazione, trasferimenti e conferimenti di capitale.

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	490.928,74	1.241.773,17	2.922.540,65	867.127,59	3.107.250,00	207.250,00	-70,329 %
Contributi agli investimenti	4.750,00	4.750,00	4.750,00	4.750,00	4.750,00	4.750,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	516,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	261.857,76	104.744,05	261.767,07	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	757.536,50	1.351.783,22	3.199.057,72	881.877,59	3.122.000,00	222.000,00	-72,433 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Manutenzioni straordinarie impianti	20.500,00	35.000,00	35.000,00
Opere stradali	10.000,00	50.000,00	50.000,00
Manutenzioni straordinarie edifici	17.500,00	25.000,00	25.000,00
Demolizione coattiva abusi edilizi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Attrezzature per polizia municipale	4.000,00	3.000,00	3.000,00
Implementazione impianti videosorveglianza	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	0,00	20.000,00	20.000,00
Restituzione oneri di urbanizzazione ed altro	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Reiterazione vincoli urbanistici	15.000,00	20.000,00	20.000,00
Interventi di manutenzione per parchi giochi	5.000,00	12.250,00	12.250,00
Acquisto attrezzature per LL. PP.	0,00	15.000,00	15.000,00
Manutenzione piani viabili ed opere stradali III Lotto	200.000,00	0,00	0,00
Interventi di manutenzione cimiteri	0,00	20.000,00	20.000,00
Contributo arte sacra	4.750,00	4.750,00	4.750,00
Adeguamento normativo prevenzione incendi scuola A. Frank	0,00	2.700.000,00	0,00
Manutenzione piani viabili ed opere stradali V lotto	50.000,00	200.000,00	0,00
Interventi presso Parco delle Rimembranze	40.000,00	0,00	0,00
PNRR - Bando "Risorse in Comune"	32.647,52	0,00	0,00
Riqualificazione di aree attrezzate di sosta temporanea a fini turistici CUP E12H24000640006	156.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione spiaggia di Cicognola	178.480,07	0,00	0,00
Impianti semaforici	26.000,00	0,00	0,00
Sistemazione cimiteri	100.000,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	881.877,59	3.122.000,00	222.000,00

4.2.2) Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2026-2028 piano triennale delle opere pubbliche 2026-2028 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie.

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Entrate in conto capitale	207.000,00	207.000,00	207.000,00
Contributi in conto capitale (di cui PNRR)	32.647,52	0,00	0,00
Rimborsi spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui	280.000,00	400.000,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese in conto capitale (Sanzioni C.D.S.)	12.750,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese in conto capitale (Canoni Demanio Idrico)	80.000,00	0,00	0,00
Contributi regionali	158.480,00	0,00	0,00
Alienazione e diritto di superficie	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione vincolato	0,00	0,00	0,00
Contributi ministeriali	96.000,00	2.500.000,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	871.877,52	3.112.000,00	212.000,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Contributo arte sacra	4.750,00	4.750,00	4.750,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.750,00	4.750,00	4.750,00

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

In questo titolo sono comprese le spese relative all'acquisto di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre spese per incremento di attività finanziarie	171.814,00	349.617,48	594.663,81	280.000,00	400.000,00	0,00	-52,914 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	171.814,00	349.617,48	594.663,81	280.000,00	400.000,00	0,00	-52,914 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a € 1.869.690,07.
Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 146.751,37.

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	195.063,49	217.197,92	142.638,32	150.000,00	180.000,00	185.000,00	5,161 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	195.063,49	217.197,92	142.638,32	150.000,00	180.000,00	185.000,00	5,161 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere

Questo titolo comprende la spesa per la restituzione delle anticipazioni effettuate dall'istituto tesoriere, per far fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente. Non si prevedono spese per il triennio 2026-2028.

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	2.011.571,12	2.060.092,15	2.060.092,15	2.060.092,15	2,412 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	2.011.571,12	2.060.092,15	2.060.092,15	2.060.092,15	2,412 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	909.561,76	1.107.748,45	1.032.652,74	1.123.000,00	1.123.000,00	1.123.000,00	8,749 %
Uscite per conto terzi	60,00	50,00	15.165,00	10.165,00	10.165,00	10.165,00	-32,970 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	909.621,76	1.107.798,45	1.047.817,74	1.133.165,00	1.133.165,00	1.133.165,00	8,145 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
1.01.01.06.002	IMU - RECUPERI	540.000,00	500.000,00	500.000,00
1.01.01.61.002	TARI - RECUPERI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
3.02.02.01.999	SANZIONI C.D.S.	350.000,00	350.000,00	350.000,00
4.05.01.01.001	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI EDILIZIE E SANZIONI PREVISTE DA DISCIPLINA URBANISTICA	170.000,00	170.000,00	170.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		1.090.000,00	1.050.000,00	1.050.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
01.01-1.03.01.02.011	SPESE PER FESTE - EVENTI IN BIBLIOTECA	800,00	800,00	800,00
01.01-1.03.02.02.005	SPESE PER FESTE NAZIONALI E SOLENNITA' CIVILI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
01.02-1.02.01.02.001	SPESE PER CONTRATTI (U.T.)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.02-1.02.01.02.001	SPESE PER CONTRATTI AREA AMMINISTRATIVA	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.02-1.03.01.02.006	MANUTENZIONE CENTRO ELETTRONICO AREA FINANZIARIA	12.000,00	13.000,00	13.000,00
01.02-1.03.02.11.006	SPESE PER LITI ARBITRAGGI ECC.	3.000,00	4.000,00	4.000,00
01.02-1.03.02.11.006	SPESE PER LITI ED ARBITRAGGI (U.T.)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
01.02-1.03.02.11.006	SPESE PER LITI ED ARBITRAGGI (P.M.)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.02-1.03.02.16.001	SPESE PER PUBBLICAZIONE E APPALTI (AREA ISTRUZIONE E CULTURA)	300,00	300,00	300,00
01.03-1.02.01.02.001	SPESE PER CONTRATTI ECONOMATO	500,00	500,00	500,00
01.03-1.03.02.13.004	STAMPE E MANIFESTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.03-1.03.02.16.000	SPESE PER APPALTI E CONTRATTI AREA FINANZIARIA	500,00	500,00	500,00
01.03-1.04.01.02.017	A.T.C. RIMBORSO CANONI SU AFFITTI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
01.03-1.04.01.02.017	RENDICONTO A.T.C. - QUOTA RESIDUALE MINIMA CANONI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE	450,00	450,00	450,00
01.04-1.10.99.99.000	RIMBORSI TRIBUTI COMUNALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.06-1.03.01.02.999	ACQUISTO NUMERI CIVICI	500,00	500,00	500,00
01.06-1.03.02.04.004	CORSI PER SICUREZZA	500,00	500,00	500,00
01.06-1.03.02.09.000	INTERVENTI ADEGUAMENTO L. 81/2008	500,00	500,00	500,00
01.06-1.03.02.10.001	INCARICHI PRESTAZIONI PROFESSIONALI (URB.)	20.000,00	10.000,00	5.000,00
01.06-1.03.02.10.001	INCARICHI TECNICI (AREA CULTURA)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.06-1.03.02.11.000	PRESTAZ. PROFESSIONALI PER STUDI PROGETTI ECC.	32.000,00	32.000,00	32.000,00
01.08-1.03.02.99.999	CENSIMENTO	2.300,00	2.300,00	2.300,00
01.11-1.03.02.99.999	SPESE PER APPALTI E CONTRATTI AREA SERVIZI SOCIALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.11-1.10.05.02.001	SPESE PER RISARCIMENTO DANNI (FRANCHIGIE)	4.000,00	5.000,00	5.000,00
03.01-1.03.02.13.001	CUSTODIA E ROTTAMAZIONE VEICOLI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
04.01-1.04.04.01.000	CONTRIB. SCUOLA MATERNA GEST. DA ORDINI RELI	22.500,00	22.500,00	22.500,00
05.02-1.03.02.02.000	REALIZZAZIONE INIZIATIVE CULTURALI	8.000,00	8.000,00	8.000,00
05.02-1.03.02.02.000	MOSTRE - CONVEGNI - MANIFESTI - PUBBLICITA' - CONFERENZE - INCARICHI	1.630,00	1.630,00	1.630,00
05.02-1.03.02.19.000	PROGRAMMI INFORMATICI /ERASMONET - FILTROMINORI - KEYBIBLIOS - ETC.)	403,00	403,00	403,00
05.02-1.03.02.99.999	CONTRIBUTI PRO LOCO	14.000,00	14.000,00	14.000,00
05.02-1.04.03.99.999	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' CULTURALI	20.500,00	5.000,00	5.000,00
06.01-1.03.02.02.005	FONDO ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' SPORTIVE - ACQUISTO SERVIZI (GIORNATA BICICLETTA - FESTA SPORT - ETC.)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
06.01-1.03.02.09.000	IMPIANTI SPORTIVI (MESSA IN SICUREZZA ED ALTRE SPESE)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
06.01-1.04.04.01.000	FONDO ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' SPORTIVE - EROGAZIONE CONTRIBUTI (GARA CADUTI - ETC.)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
07.01-1.03.02.99.999	Servizio navigazione e trasporto sul Ticino	20.000,00	20.000,00	20.000,00
09.02-1.03.01.02.011	GIORNATA ECOLOGICA - CONVENZIONE RIONE BEATI POZZOLA	800,00	800,00	800,00
09.02-1.03.01.02.999	SERVIZI VARI PER AMBIENTE - GIORNATA ECOLOGICA	750,00	750,00	750,00
09.02-1.03.02.99.999	FINANZIAMENTO SPESE CONCESSIONI DEMANIALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
09.02-1.10.99.99.999	RESTITUZIONE CAUZIONE DEMANIO IDRICO	500,00	500,00	500,00
09.03-1.03.01.02.999	ACQUISTO CASSONI	5.500,00	5.500,00	5.500,00
12.01-1.03.02.02.000	INIZIATIVE A FAVORE DELLA GIOVENTU'	2.000,00	2.000,00	2.000,00
12.04-1.04.02.02.999	ASSISTENZA AGLI INDIGENTI INABILI AL LAVORO - ESENZIONE TICKET	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12.05-1.03.02.99.000	Commissione pari opportunità e dignità	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12.05-1.03.02.99.000	INDAGINE ISTAT -Aspetti della vita quotidiana	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12.05-1.04.02.02.999	BONUS NUOVI NATI	6.500,00	6.500,00	6.500,00
12.05-1.04.04.01.001	CONSULTA VOLONTARIATO	500,00	500,00	500,00
12.06-1.03.02.99.002	SPESE LEGALI - DECADENZE (SERVIZI SOCIALI)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12.09-1.03.02.99.000	SPESE PER CREMAZIONI E ESUMAZIONI/ESTUMULAZIONI - OPERAZIONI CIMITERIALI VARIE	13.000,00	13.000,00	13.000,00
12.09-1.03.02.99.999	SERVIZI FUNEBRI	3.702,00	3.702,00	3.702,00
12.09-1.04.02.05.999	RIMBORSO QUOTE PER RINUNCIA CONCESSIONI CIMITERIALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
14.02-1.04.03.99.999	CONTRIBUTO AD ATTIVITA' COMMERCIALI E/O ARTIGIANALI	10.000,00	0,00	0,00
20.01-1.10.01.01.001	FONDO DI RISERVA	25.101,70	25.130,94	25.130,94
20.02-1.10.01.03.001	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' - PARTE CORRENTE	551.440,00	526.964,00	526.964,00
20.03-1.10.01.99.999	FONDO SPESE PER PASSIVITA' POTENZIALI DERIVANTI DA CONTENZIOSI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		872.176,70	815.229,94	810.229,94

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Il Comune di Castelletto Sopra Ticino non ha mai rilasciato garanzie fidejussorie.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Il Comune di Castelletto Sopra Ticino non ha mai attivato contratti di finanza derivata.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Ai sensi dell'art. 11-*ter* del d.lgs. 118/2011 si definisce **ente strumentale controllato** di un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche del settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

Si definisce, invece, **ente strumentale partecipato** da un ente locale, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale l'ente ha una partecipazione, in assenza delle condizioni sopra elencate nelle lettere da a) ad e).

Gli enti strumentali, controllati o partecipati, sono distinti nelle seguenti tipologie, corrispondenti alle missioni del bilancio:

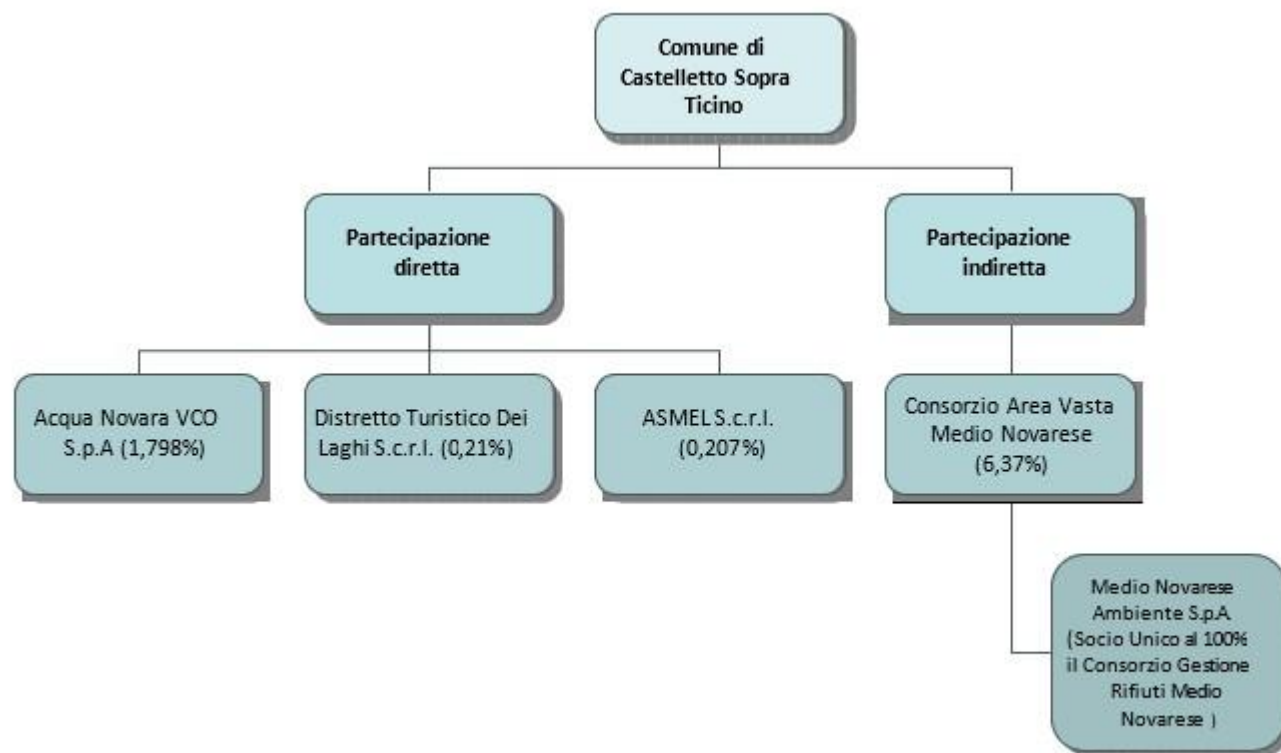
- a. servizi istituzionali, generali e di gestione;
- b. istruzione e diritto allo studio;
- c. ordine pubblico e sicurezza;
- d. tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali;
- e. politiche giovanili, sport e tempo libero;
- f. turismo;
- g. assetto del territorio ed edilizia abitativa;
- h. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente;
- i. trasporti e diritto alla mobilità;
- j. soccorso civile;
- k. diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- l. tutela della salute;
- m. sviluppo economico e competitività;
- n. politiche per il lavoro e la formazione professionale;
- o. agricoltura. politiche agroalimentari e pesca;
- p. energia e diversificazione delle fonti energetiche;
- q. relazione con le altre autonomie territoriali e locali;
- r. relazioni internazionali.

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Castelletto Sopra Ticino detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

ENTI PUBBLICI	SOCIETA' A PARTECIPAZIONE DIRETTA	SOCIETA' A PARTECIPAZIONE INDIRETTA
Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi	Acqua Novara VCO - S.p.A.	Medio Novarese Ambiente S.p.A.
Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara"	Distretto Turistico dei Laghi S.c.r.l.	
Consorzio Area Vasta Medio Novarese	ASMEL S.c.r.l.	
Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali (C.I.S.A.S.)		
C.S.I. Piemonte		

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 22/05/2025 è stato approvato l'elenco degli enti facenti parte del GAP del Comune di Castelletto Sopra Ticino e l'elenco degli enti facenti parte del perimetro di consolidamento, i cui bilanci confluiranno nel consolidato del Comune di Castelletto Sopra Ticino.

Di seguito l'organigramma che riassume le partecipazioni societarie del Comune di Castelletto Sopra Ticino.



A tale riguardo va precisato che, con decreto sindacale del 16/11/2015, il Comune di Castelletto Sopra Ticino ha avviato il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie previsto dell'articolo 1, commi 611 e 612 della legge 23/12/2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015). Inoltre, con deliberazione consiliare n. 28 del 25/09/2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Castelletto Sopra Ticino. In tale sede si è stabilito il mantenimento delle tre partecipazioni non procedendo, pertanto, né all'alienazione né alla dismissione di esse, né ad alcuna delle misure previste dall'articolo 20, commi 1 e 2 del T.U.S.P. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 22/12/2025 è stata effettuata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Castelletto Sopra Ticino stabilendo il mantenimento delle stesse.

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	
Consorzio Area Vasta Medio Novarese	1	1	1	1	1
Consorzio Case Vacanze dei Comuni Novaresi	1	1	1	1	1

Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea nel novarese e nel verbanco cusio ossola "Piero Fornara"	1	1	1	1
Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali	1	1	1	1
C.S.I. Piemonte	1	1	1	1

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del d.lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

a. il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b. il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

Ai sensi dell'art. 11-*quinquies* del d.lgs. 118/2011, per **società partecipata** da un ente locale si intende la società nella quale l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del d.lgs. 11/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, per società partecipata da un ente locale si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022
Acqua Novara VCO S.p.A.	https://www.acquanovaravco.eu/	1,79800	Società a partecipazione diretta		0,00	9.169.807,00	-1.013.343,00	5.139.512,00
Distretto Turistico dei Laghi	https://www.distrettolaghi.it/	0,21000	Società a partecipazione diretta		0,00	7.612,00	14.236,00	34.224,00
Medio Novarese Ambiente S.p.A.	http://www.medionovareseambiente.com/	6,37000	Società a partecipazione indiretta per il tramite Consorzio Area Vasta Medio Novarese		0,00	115.130,00	52.992,00	10.499,00
Asmel S.c.a.r.l.	https://www.asmecomm.it/	0,20700	Società a partecipazione diretta		0,00	174.009,00	134.194,00	84.911,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio).

Il risultato di amministrazione presunto alla data del 31/12/2025 è illustrato nell'apposito allegato al bilancio 2026/2028.

Il Bilancio 2026-2028 non prevede utilizzo della quota di avanzo presunto.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	6.327.441,24
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	1.059.456,76
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	10.366.271,79
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	11.383.987,44
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	1.869,12
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2026	6.371.051,47
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾	125.726,04
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 ⁽²⁾	6.245.325,43

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾	3.853.867,93
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	23.101,70
Fondo di garanzia debiti commerciali ⁽⁵⁾	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica ⁽⁵⁾	17.173,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	783.497,35
B) Totale parte accantonata	4.677.639,98
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.230.753,30
Vincoli derivanti da trasferimenti	56.594,96
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00

Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	1.287.348,26
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	280.337,19
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2026.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

(5) Indicare l'importo del fondo 2025 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2024, incrementato dell'importo relativo al fondo 2025 stanziato nel bilancio di previsione 2025 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2024. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2026 è approvato nel corso dell'esercizio 2026, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2025 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2026.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2026 - 2027 - 2028

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-) ²	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
8970/0	FONDO SPESE PER PASSIVITA' POTENZIALI DERIVANTI DA CONTENZIOSI	23.101,70	0,00	0,00	0,00	23.101,70	0,00
Totale Fondo contenzioso		23.101,70	0,00	0,00	0,00	23.101,70	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
8982/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' - PARTE CORRENTE	3.266.909,70	0,00	586.958,23	0,00	3.853.867,93	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		3.266.909,70	0,00	586.958,23	0,00	3.853.867,93	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica							
8911/0	FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	0,00	0,00	17.173,00	0,00	17.173,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	17.173,00	0,00	17.173,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							

	Accantonamento per contributo MIUR per ristrutturazione scuola dell'infanzia Il Girotondo plesso 2	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00
	Accantonamento passività potenziali - solidarietà comunale su morosità colpevole case ATC.	124.989,08	0,00	0,00	0,00	124.989,08	0,00
10/4	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO	1.988,93	0,00	3.409,60	0,00	5.398,53	0,00
10/5	FONDO ACCANTONAMENTO PER APPLICAZIONE CONTRATTO	53.109,74	0,00	0,00	0,00	53.109,74	0,00
Totale Altri accantonamenti		780.087,75	0,00	3.409,60	0,00	783.497,35	0,00
TOTALE		4.070.099,15	0,00	607.540,83	0,00	4.677.639,98	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2026 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2026 - 2027 - 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)

Vincoli derivanti dalla legge											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h)=(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--	--	--	--	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	0,00

Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)
2026 - 2027 - 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (dato presunto)	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2025 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Non si segnalano altre informazioni.

12) CONCLUSIONI